

COMUNE di CAMPOGALLIANO

Verbale n. 54 del 27/11/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020

Il Revisore Unico,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2018 – 2020, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.lgs. 23/6/2011 n.118;
- il principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011);
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011);
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

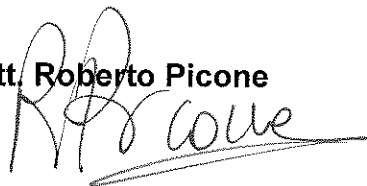
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2018-2020, del Comune di Campogalliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Campogalliano, 27 novembre 2017.

IL REVISORE UNICO

dott. Roberto Picone



COMUNE DI CAMPOGALLIANO

Provincia di Modena

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Roberto Picone

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Roberto Picone, **Revisore Unico** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 18 novembre 2017, lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 15 novembre 2017 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2018 (nota di aggiornamento DUP) predisposta dalla giunta comunale;
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento
 - la nota integrativa di cui all'articolo 11, commi 3 e 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
 - proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati (conoscitivo)
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - il piano degli indicatori di bilancio (DM 9/12/2015);
 - l'indirizzo internet dove consultare le risultanze del rendiconto dell'esercizio 2016;
 - l'indirizzo internet dove consultare le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2016 dell'Unione dei Comuni delle Terre d'Argine, delle aziende speciali, consorzi e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - il prospetto dimostrativo con il quale sono determinati i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale;
 - prospetto, inserito nel bilancio di previsione, di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - proposta di deliberazione con il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008, e limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008), inserito nella nota di aggiornamento DUP;
 - programma biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21 D.lgs 50/2016), inserito nella nota di aggiornamento DUP;

e visti i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - prospetto analitico, inserito nella nota di aggiornamento DUP, delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile territoriale del servizio finanziario in data 15 novembre 2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL;

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 28/4/2017 il rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato il saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	3.514.279,06
di cui:	
Parte accantonata	1.425.259,69
Parte vincolata	913.332,03
Parte destinata agli investimenti	402.605,37
Parte disponibile	773.081,97

Con delibera n. 32 del 28/06/2017 è stato dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio del Bilancio di Previsione 2017-2019 ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive integrazioni e modificazioni.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

ENTRATE	CASSA 2018	2018	2019	2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.300.000,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		482.000,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.534.423,03	7.005.665,00	6.968.165,00	6.889.665,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	503.849,86	434.125,00	419.125,00	427.295,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.347.639,36	2.249.955,00	2.245.955,00	2.241.955,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.977.638,14	1.967.938,00	807.897,00	1.011.959,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	11.363.550,39	11.657.683,00	10.441.142,00	10.570.874,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	400.000,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.669.012,74	1.325.000,00	1.325.000,00	1.325.000,00
Totale titoli	13.132.563,13	13.082.683,00	12.266.142,00	11.995.874,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	16.432.563,13	13.564.683,00	12.266.142,00	11.995.874,00

SPESE	CASSA 2018	2018	2019	2020
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	11.729.291,03	9.671.680,00	9.615.720,00	9.538.624,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.963.462,66	2.309.938,00	1.117.897,00	921.959,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	14.692.753,69	11.981.618,00	10.733.617,00	10.460.583,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	158.065,00	158.065,00	107.525,00	110.291,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.432.912,06	1.325.000,00	1.325.000,00	1.325.000,00
Totale titoli	16.383.730,75	13.564.683,00	12.266.142,00	11.995.874,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.383.730,75	13.564.683,00	12.266.142,00	11.995.874,00

Fondo di cassa finale presunto	48.832,38
--------------------------------	-----------

In sede di bilancio di previsione non sono previste movimentazioni del fondo pluriennale vincolato.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9.689.745,00 0,00	9.633.245,00 0,00	9.558.915,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	9.671.680,00 0,00 436.250,00	9.615.720,00 0,00 471.600,00	9.538.624,00 0,00 469.850,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	158.065,00 0,00 0,00	107.525,00 0,00 0,00	110.291,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-140.000,00	-90.000,00	-90.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	150.000,00 0,00	100.000,00 0,00	100.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	482.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.967.938,00	1.207.897,00	1.011.959,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	150.000,00	100.000,00	100.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.309.938,00 0,00	1.117.897,00 0,00	921.959,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

L'avanzo di parte corrente di euro 10.000 sui tre esercizi è destinato a finanziare l'incremento del patrimonio librario. Nell'esercizio 2018 si prevede l'utilizzo di permessi di costruire per il finanziamento delle spese correnti per euro 150.000, nel 2019 e 2020 per euro 100.000 annui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

La situazione corrente è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ricorrenti:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Contributo rilascio permesso di costruire	150.000,00	100.000,00	100.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	545.000,00	507.500,00	505.000,00
Entrate per eventi calamitosi	5.000,00	0,00	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
Altre (add. Irpef anni precedenti)	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Altre (indennizzi assicurativi)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale entrate	790.000,00	697.500,00	695.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00	10.000,00	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente (rimborso tributi e concessioni cimiteriali)	9.000,00	4.000,00	4.000,00
Spese per eventi calamitosi	5.000,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Altre (FCDE)	364.050,00	399.400,00	397.650,00
Altre (maggiori spese per riscossione coattiva)	33.750,00	33.750,00	33.750,00
Altre (indennizzi assicurativi)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale spese	431.800,00	467.150,00	455.400,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	358.200,00	230.350,00	239.600,00

Il Revisore Unico segnala che l'equilibrio di parte corrente è garantito da entrate non ricorrenti per €. 358.200= nel 2018, €. 230.350= nel 2019 e €. 239.600= nel 2020.

Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione vincolato dell'esercizio 2017 per euro 482.000,00 per investimenti in c/capitale (intervento area casello).

Il valore risulta coerente con la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto che si può così riassumere:

Parte accantonata	1.859.899,09
Parte vincolata	508.380,43
Parte destinata agli investimenti	34.764,99
Parte disponibile	724.321,17
Totale avanzo presunto	3.127.365,68

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) e successiva nota di aggiornamento è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Si è verificato che tale documento risulti coerente con gli obiettivi di finanza pubblica, con le linee programmatiche di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione del fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare).

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, in attesa di pubblicazione di un nuovo decreto, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2017 (deliberazione della giunta comunale n.90 del 11/10/2017). Dalla stessa data è stato pubblicato all'albo pretorio dell'ente.

Lo schema è stato inserito nella Nota di aggiornamento DUP.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1, della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata, con riferimento al triennio 2016-2018, con specifico atto n. 43 del 22 giugno 2016, prevedendo 1 mobilità nel 2016 e 3 assunzioni nel 2017 (di cui 1 in caso di esito negativo della mobilità prevista nel 2016). Con deliberazione n. 112 del 14/12/2016 è stato approvato l'aggiornamento del Piano occupazionale del personale per il triennio 2016-2018 al D.L. 113/2016, il quale ha ulteriormente adeguato la precedente programmazione alle novità legislative intervenute in materia di assunzioni di personale, prevedendo 2 assunzioni nel 2016 (di cui 1 mobilità) e 2 assunzioni nel 2017.

Su tale atto il Revisore Unico ha accertato quanto previsto dall'art. 19 della Legge 448/2001.

Verifica della coerenza esterna**Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza va considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento (dal 2020 anche dell'avanzo).

Pertanto la previsione di bilancio 2018-2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.005.665,00	6.968.165,00	6.889.665,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	434.125,00	419.125,00	427.295,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.249.955,00	2.245.955,00	2.241.955,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.967.938,00	807.897,00	1.011.959,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari acquisiti	258.000,00	9.000,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti al netto Fondo pluriennale vincolato	9.671.680,00	9.615.720,00	9.538.624,00
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	0,00
a detrarre Fondo crediti dubbia esigibilità	-436.250,00	-471.600,00	-469.850,00
a detrarre Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00
a detrarre Altri accantonamenti	-2.640,00	-1.600,00	-2.640,00
Spese correnti	-9.232.790,00	-9.142.520,00	-9.066.134,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale al netto Fondo pluriennale vincolato	2.309.938,00	1.117.897,00	921.959,00
Fondo pluriennale vincolato parte capitale (solo nel 2016)	0,00	0,00	0,00
a detrarre Fondo crediti dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
a detrarre Altri accantonamenti	-140.000,00	-33.000,00	-52.000,00
Spese c/capitale	-2.169.938,00	-1.084.897,00	-869.959,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti	-16.000,00	-11.000,00	-12.000,00
Equilibrio di bilancio art. 9 L. 243/2012	496.955,00	211.725,00	622.781,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2018-2020

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2016 e alle previsioni assestate 2017:

	Rendiconto 2016	Assestate 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati					
I.M.U.	2.347.554,88	2.375.000,00	2.470.000,00	2.530.000,00	2.530.000,00
I.M.U. recupero evasione	388.649,86	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
I.C.I.	437,95	0,00	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	59.831,89	5.000,00	5.000,00	2.500,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	473.749,24	580.000,00	545.000,00	545.000,00	545.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.137,03	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta pubblicità e diritto pubbliche affissioni	124.511,84	123.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00
TARES / TARI	1.446.674,67	1.503.662,21	1.503.665,00	1.503.665,00	1.503.665,00
TARES / TARI recupero evasione	1.443,67	35.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TASI	58.060,67	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00
TASI recupero evasione	14.682,46	50.000,00	40.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale tipologia 101	4.916.734,16	5.123.662,21	5.240.665,00	5.263.165,00	5.260.665,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali					
Fondo solidarietà comunale	2.044.195,56	1.970.774,07	1.765.000,00	1.705.000,00	1.629.000,00
Totale tipologia 301	2.044.195,56	1.970.774,07	1.765.000,00	1.705.000,00	1.629.000,00
Totale entrate tributarie	6.960.929,72	7.094.436,28	7.005.665,00	6.968.165,00	6.889.665,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo;
- delle aliquote applicate per l'anno 2017, che in assenza di nuova deliberazione vengono riconfermate anche per l'anno 2018.

Nella previsione di bilancio è esclusa la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 405.000, sulla base dell'attività programmata di controllo.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 32 del 17/5/2012, ha disposto l'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2012, non più modificata per gli anni successivi, nella seguente misura; aliquota unica del 0,4% con soglia di esenzione di euro 10.000=.

L'importo annuo previsto è di euro 545.000 e risulta composto dall'addizionale annua, stimata in euro 475.000, ed euro 70.000 di addizionale irpef ancora da incassare degli anni precedenti.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati e delle informazioni disponibili alla data di predisposizione del bilancio.

TARI

In bilancio è stato inserita una previsione di gettito TARI necessaria a dare copertura al piano economico finanziario pari a quello del 2017. Le decisioni definitive potranno essere prese, entro i termini di approvazione del bilancio di previsione, solamente dopo la predisposizione del piano economico finanziario da parte di Atersir.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio, tra le entrate tributarie la somma di euro 52.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, tenuto conto dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9 avvenuta nel 2016.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

RECUPERO EVASIONE	2017 assestato	2018 previsione	2019 previsione	2020 previsione
IMU - RECUPERO EVASIONE	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TASI - RECUPERO EVASIONE	50.000,00	40.000,00	5.000,00	5.000,00
ICI - RECUPERO EVASIONE	5.000,00	5.000,00	2.500,00	0,00
TARES - RECUPERO EVASIONE	5.000,00	25.000,00	0,00	0,00
TARI - RECUPERO EVASIONE	30.000,00	75.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE RECUPERO	490.000,00	545.000,00	507.500,00	505.000,00

Tra le entrate da trasferimenti correnti sono previsti euro 60.000,00 annui a seguito dell'attività di partecipazione dell'accertamento dei tributi erariali.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base degli ultimi dati resi disponibili dal Ministero e della normativa vigente.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	<i>Entrate/proventi prev. 2018</i>	<i>Spese/costi prev. 2018</i>	<i>% copertura 2018</i>
Uso di locali adibiti a riunioni	4.250,00	9.580,00	44,36%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	3.500,00	33.691,00	10,39%
Totale	7.750,00	43.271,00	17,91%

Sanzioni amministrative da codice della strada

Non è previsto alcuno stanziamento significativo, motivato dal trasferimento del servizio polizia municipale all'Unione di Comuni delle Terre d'Argine, costituita nel corso dell'anno 2006, che provvede, pertanto, anche alla riscossione dei proventi relativi alle sanzioni amministrative per le violazioni al codice della strada. La destinazione di tali proventi ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, "Nuovo codice della strada", avverrà con deliberazione della giunta dell'Unione non appena saranno disponibili i dati del bilancio di previsione di quest'ultima.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone è previsto in euro 82.500= annui sulla base degli atti di concessione in essere.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 224.000 per prelievo utili e dividendi da AIMAG S.p.A. e, per un importo trascurabile di poche centinaia di euro, da HERA S.p.A..

L'importo è stato determinato in relazione agli importi riscossi nel 2017.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregato è il seguente:

	2017 assestato	2018 previsione	2019 previsione	2020 previsione	differenza 2017-2018
101 Redditi da lavoro dipendente	1.590.446,00	1.504.127,00	1.535.353,00	1.547.171,00	-86.319,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	129.936,69	123.577,00	128.151,00	127.100,00	-6.359,69
103 Acquisto di beni e di servizi	3.924.814,09	3.790.908,00	3.718.334,00	3.629.384,00	-133.906,09
104 Trasferimenti correnti	3.448.833,91	3.376.538,00	3.371.410,00	3.371.410,00	-72.295,91
107 Interessi passivi	14.659,00	24.980,00	11.062,00	12.859,00	10.321,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	28.000,00	16.000,00	11.000,00	11.000,00	-12.000,00
110 Altre spese correnti	757.627,04	835.550,00	840.410,00	839.700,00	77.922,96
TOTALE SPESE CORRENTI	9.894.316,73	9.671.680,00	9.615.720,00	9.538.624,00	-222.636,73

La previsione 2017 comprende spese finanziate dal fondo pluriennale vincolato per euro 221.796,74.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per gli esercizi 2018-2020 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 77.538,48;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006.

Il Revisore Unico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

	Proiezione 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Macro Aggregato 1 - Reddito da lavoro dipendente	1.597.446,00	1.511.127,00	1.542.343,00	1.554.171,00
Macro Aggregato 2 - Irap	100.399,09	93.893,00	97.417,00	96.576,00
Macro Aggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	15.089,00	15.256,00	15.656,00	15.656,00
Macro Aggregato 4 - Trasferimenti correnti (Conv. Segreteria)	72.400,00	72.400,00	72.400,00	72.400,00
Macro Aggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
Macro Aggregato 10 - Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota ribaltamento Unione	1.178.057,00	1.210.399,00	1.200.467,00	1.200.467,00
Totale spese di personale	2.963.391,09	2.903.075,00	2.928.283,00	2.939.270,00
variazioni da armonizzazione	-63.150,00	0,00	0,00	0,00
Componenti escluse	-321.598,00	-300.537,00	-333.027,96	-341.051,96
Spese soggette al limite (c. 557)	2.578.643,09	2.602.538,00	2.595.255,04	2.598.218,04
limite comma 557 quater (media triennio 2011-2013)	2.661.270,98	2.661.270,98	2.661.270,98	2.661.270,98

La previsione per il triennio 2018 - 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

anno	importo
2011	2.686.091,96
2012	2.656.044,93
2013	2.641.676,05
media	2.661.270,98

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 rispettivamente in euro 221.244,30 =, euro 219.364,40 = ed euro 217.825,65 =. L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

Per l'anno 2018, andando ad approvare il bilancio preventivo entro il 31 dicembre, devono essere rispettati i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto di riferimento	Riduzione disposta	Limite
Missioni	9.575,57	50,00%	4.787,79
Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture, acquisto buoni taxi	1.641,56	70,00%	492,47

Si ricorda che la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Dall'analisi svolta dall'ente illustrata nella nota integrativa si sono individuate quali entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione le entrate da recupero evasione, la TARI, un'entrata specifica legata alla gestione dei beni.

Per il recupero evasione legata ad ICI, IMU e TASI si è fatto ricorso a calcoli extra contabili, mentre per le omesse denunce TARES e TARI è stata applicata alle previsioni di bilancio la percentuale minima della quota da accantonare:

	2018	2019	2020
IMU	400.000,00	400.000,00	400.000,00
ICI	5.000,00	2.500,00	0,00
TASI	40.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	445.000,00	407.500,00	405.000,00
	59,11%	69,54%	69,54%
FCDE	263.039,50	283.375,50	281.637,00

	2018	2019	2020
TARES	25.000,00	0,00	0,00
TARI	75.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	85,00%	100,00%	100,00%
FCDE	85.000,00	100.000,00	100.000,00

Per gli omessi pagamenti TARI si è confermato un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 72.200 in attesa della definizione del piano economico finanziario 2018.

Sulle entrate extra-tributarie si è previsto un accantonamento pari all'entrate di difficile esazione per euro 16.000.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ESERCIZIO 2018	STANZIAMENTO DI BILANCIO (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACC.TO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	DIFFERENZA d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA, PEREQUATIVA	7.005.665,00	420.239,50	420.250,00	10,50	0,06
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	434.125,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.249.955,00	0,00	16.000,00	16.000,00	0,01
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.967.938,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	11.657.683,00	420.239,50	436.250,00	16.010,50	0,04

ESERCIZIO 2019	STANZIAMENTO DI BILANCIO (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACC.TO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	DIFFERENZA d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA, PEREQUATIVA	6.968.165,00	455.575,50	455.600,00	24,50	0,07
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	419.125,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.245.955,00	0,00	16.000,00	16.000,00	0,01
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	807.897,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	10.441.142,00	455.575,50	471.600,00	16.024,50	0,05

ESERCIZIO 2020	STANZIAMENTO DI BILANCIO (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACC.TO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	DIFFERENZA d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA, PEREQUATIVA	6.889.665,00	453.837,00	453.850,00	13,00	0,07
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	427.295,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.241.955,00	0,00	16.000,00	16.000,00	0,01
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.011.959,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	10.570.874,00	453.837,00	469.850,00	16.013,00	0,04

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,63 % delle spese correnti per l'esercizio 2018, 0,31% per il 2019 e 0,32% per il 2020.

Il fondo di riserva di cassa è pari allo 0,42% delle spese finali.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	2018	2019	2020
Accantonamento per contenzioso	5.000,00		
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	2.640,00	1.600,00	2.640,00
Accantonamento per rinnovi contrattuali	52.060,00	58.610,00	58.610,00
TOTALE	59.700,00	60.210,00	61.250,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

Risorse	2018	2019	2020
Risorse proprie			
Avanzo vincolato	482.000,00		
Fondo pluriennale vincolato			
Avanzo di bilancio	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Alienazioni immobiliari	1.236.000,00	218.000,00	402.000,00
Proventi concessioni edilizie al netto quota applicata alla parte corrente	167.000,00	465.000,00	500.000,00
TOTALE RISORSE PROPRIE	1.895.000,00	693.000,00	912.000,00
Incidenza %	82,04%	61,99%	98,92%
Risorse di terzi			
Mutui passivi a carico Ente		400.000,00	
Prestiti obbligazionari			
Contributi non vincolati			
Contributi regionali	414.938,00	24.897,00	9.959,00
Contributi vincolati da privati			
TOTALE RISORSE DI TERZI	414.938,00	424.897,00	9.959,00
Incidenza %	17,96%	38,01%	1,08%
TOTALE RISORSE	2.309.938,00	1.117.897,00	921.959,00
TOTALE IMPIEGHI	2.309.938,00	1.117.897,00	921.959,00

ORGANISMI PARTECIPATI

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nell'esercizio 2018:

SERVIZIO	Previsione 2018
Per trasferimenti in conto esercizio all'Unione delle Terre d'Argine: servizi educativi, polizia locale, servizi sociali, servizi informatici, servizio personale, servizi finanziari e altri servizi (compresi importi per ASP, 5 per mille irpef, fondi MIUR, fondi da Fondazione CRMO)	3.013.000,00
Per trasferimenti in conto capitale all'Unione delle Terre d'Argine	20.000,00
HERA S.p.a. per servizio gestione rifiuti urbani e assimilati e per servizio riscossione Tari (previsione)	1.432.627,00
Libra 93	34.900,00
Quota associativa di gestione Ente gestionale per i parchi e la biodiversità Emilia centrale	20.660,00
Ufficio associato del contenzioso tributario	1.450,00
Per trasferimenti in conto esercizio ad AMO spa	300,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per il triennio con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'articolo 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così determinata in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2018	2019	2020
Interessi passivi comprese garanzie al netto di contributi erariali	21.287,65	13.169,38	14.539,09
Entrate correnti penultimo rendiconto precedente	9.369.684,48	9.778.703,83	9.689.745,00
% su entrate correnti	0,23%	0,13%	0,15%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie come da prospetto seguente:

		2018	2019	2020
Garanzie prestate in essere	Polisportiva Campogalliano (fideiussione)	10.427,67	5.053,77	0,00
	Mutina (fideiussione)	74.915,55	64.490,10	53.685,95
	ACER (a fronte canoni edilizia residenziale pubblica)	321.432,34	263.666,44	202.810,07
	Unione (a fronte entrate Unione e trasferimenti comune)	516.469,77	475.822,72	433.058,55
Totale		923.245,33	809.033,03	689.554,57
Accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		85.343,22	69.543,87	53.685,95

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Le previsioni di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi risultano congrue sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario relativo ai mutui e agli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dal vigente articolo 204 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	1.280.230,67	1.089.304,74	920.393,30	762.332,64	1.054.810,20
Nuovi prestiti (+)				400.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-190.925,93	-168.911,44	-158.060,66	-107.522,44	-110.290,81
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	1.089.304,74	920.393,30	762.332,64	1.054.810,20	944.519,39

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	26.159,00	14.659,00	24.980,00	11.062,00	12.859,00
Quota capitale	190.925,93	168.911,44	158.060,66	107.522,44	110.290,81
Totale fine anno	217.084,93	183.570,44	183.040,66	118.584,44	123.149,81

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagamento dei debiti

L'ente non ha richiesto anticipazioni alla Cassa Depositi e Prestiti Spa per il pagamento di debiti (comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012).

Strumenti finanziari anche derivati

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

L'ente non ha in previsione operazioni di rinegoziazione dei mutui esistenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Si rileva che la parte corrente del bilancio è costruita utilizzando oneri di urbanizzazione destinati a manutenzioni ordinarie rispettivamente per euro 150.000= nel 2018 e successivamente per euro 100.000= nel 2019 e nel 2020, si raccomanda pertanto l'ente di monitorare l'andamento di tali entrate.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti. Si ritiene che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare, i finanziamenti legati a permessi di costruire e alienazioni. Si ritiene altresì necessario impegnare le spese in conto capitale corrispondenti solo al momento dell'accertamento dell'entrata.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Legge di bilancio 2018

Il disegno di legge di bilancio per il 2018 è ancora in fase di approvazione da parte del Parlamento, si ricorda di monitorare attentamente gli effetti delle modifiche ivi previste.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione ricorda l'obbligo di invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

il Revisore Unico:

- ha verificato che gli obiettivi indicati nella Nota di aggiornamento DUP siano coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica, con gli schemi del bilancio 2018-2020, con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare);
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

per tutto quanto sopra,esprime parere favorevole sulla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018-2020 e sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
dott. Roberto Picone

